



# COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 DEL 30/01/2014

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ€ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA**

L'anno 2014 addì 30 del mese di Gennaio alle ore 15.30 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Straordinaria Urgente, Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LAMANDA PASQUALE	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI A. G.		LUCIANO NICOLA	
Consigliere	Si	Consigliere	No
ADDIS MARIO		MADARESE AGOSTINO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AISONI ANNA P.		MANCA TONINA F.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ALTANA PIETRO		MANCONI PEPPINO	
Consigliere	Si	Consigliere	No
BIONDA GIOVANNI		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	No
BISSON GIOVANNI B.		MONTEDURO GIOVANNI S.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		MORETTO MARCELLO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CASTAGNA MAURA		ORECCHIONI ANTONIO	
Consigliere	No	Consigliere	Si
COMITI GIOVANNI P.		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
COSSU ANGELO		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	No	Consigliere	No
COSSU ROBERTO		SANNA PAOLO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
DONEDDU MARCELLO		SASSU SALVATORE	
Consigliere	Si	Consigliere	No
FENU MARCO		USAI GIUSEPPE M. R.	
Consigliere	No	Consigliere	Si
FREDIANI ROMEO	Sindaco	VISICALE TOMASO	
Si		Consigliere	Si
GARRUCCIU SALVATORE			
Consigliere	Si		

**CONSIGLIERI**

**PRESENTI 23 ASSENTI 8**

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede GARRUCCIU SALVATORE nella sua qualità di Consigliere. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto **“ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA”**.

Il Presidente del Consiglio, da' la parola all'assessore **Addis Antonio** che illustra la proposta.

**Cossu Angelo** chiede chiarimenti in merito alle modalità di votazione in seno alle commissioni consiliari.

**Segretario Generale** risponde.

Segue un lungo ed acceso dibattito, durante il quale la presidente Castagna, alle ore 23.00, dichiara di lasciare la seduta per motivi di salute.

Il consigliere **Cossu A.** propone di votare per la retrocessione di tutta la zona.

Il consigliere **Marotto** propone di votare per la retrocessione dei soli proprietari che l'hanno richiesta lasciando inalterata la situazione di tutti gli altri con creazione di servitù di passaggio per non compromettere la lottizzazione.

Relativamente alla proposta illustrata dall'assessore vi sono state le seguenti dichiarazioni di voto:

**Addis Giovanni A.** dichiara un voto di astensione

**Aisoni** dichiara un voto di astensione

**Usai** dichiara un voto contrario

**Cossu Angelo** dichiara un voto contrario.

**Doneddu** dichiara il voto favorevole.

Al termine il Presidente del Consiglio in assenza di ulteriori interventi mette la proposta ai voti.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: **“ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA”** espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti **23**

Votanti **23**

Favorevoli **19**

Astenuti 3 (**Addis G.A., Aisoni, Pirinu**)

Contrari **1 (Usai)**

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **“ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA”**.

*(esce il consigliere Luciano)*

Successivamente, dopo espressa richiesta dei consiglieri proponenti, si sottopongono al voto del Consiglio le proposte dei consiglieri Cossu A. e Marotto:

L'esito della votazione della proposta del consigliere **Cossu** ha dato il seguente risultato:

Presenti **22**

Votanti **22**

Favorevoli **1 (Cossu A.)**

Astenuti 6 (**Addis G.A., Aisoni, Pirinu, Marotto, Usai, Altana**)

Contrari **15**

La proposta è respinta.

L'esito della votazione della proposta del consigliere **Marotto** ha dato il seguente risultato:

Presenti **22**

Votanti **22**

Favorevoli **6**

Astenuti 1 (**Altana**)

Contrari **15**

La proposta è respinta.

Ufficio Proponente: Responsabile Servizio Servizi Territoriali

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2014

---

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA**

PREMESSO:

- che con Delibera del Consiglio Comunale n° 51 del 24/05/2006 è stato *adottato* -in via condizionata per le ragioni di seguito illustrate- il Piano di Lottizzazione (P. di L.) in Località La Custaglia, Zona F, di mq 262.374,00;
- che la zona è parzialmente sottoposta a vincolo di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 142 della D.Lgv. 42/2004;
- che il P. d L. è stato pubblicato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89 per le osservazioni;
- che in data 16 ottobre 2006 l'Amministrazione ha trasmesso all'Ufficio Tutela del Paesaggio, la delibera ed i relativi allegati per quanto di competenza;
- che nel 2005, precedentemente all'adozione su richiamata e nelle more dell'analisi del P. di L. presentato, il Consiglio Comunale ha disposto la retrocessione di alcuni terreni ricompresi nel piano, per una superficie pari a mq. 47.481;
- che l'Ufficio Tutela del Paesaggio regionale, con nota 575/05 del 08/04/2008, secondo quanto previsto dall'art.25 della Direttiva n.1 dell'Assessore della Pubblica Istruzione approvata con Delibera di Giunta Regionale 15/10/1998 n.45/7, osserva preliminarmente, sotto il profilo tecnico, l'assenza della verifica dell'impatto dell'intervento proposto da visuali pubbliche e, sotto il profilo fisico-ambientale, l'insufficienza della rappresentazione delle aree da trasformare. In merito alle scelte osserva che il frazionamento eseguito sulla base delle singole proprietà determina: l'aumento dello sviluppo stradale; la dispersione delle aree edificabili all'interno delle zone boscate; la collocazione non sempre ottimale delle aree edificabili e la frantumazione degli interventi ricettivi. Mentre sotto il profilo strettamente paesaggistico fa presente che "la soluzione adottata appare fortemente impattante sulle visuali da valle con imponente modificazione del rilievo che sovrasta l'abitato di Tempio"...;
- che con Delibera n° 2 del 05/03/2009 il Consiglio Comunale approva definitivamente il P. di L. in Località La Custaglia, Zona F, a condizione che "la Delibera di Consiglio Comunale di

approvazione del presente P.diL. La Custaglia e gli allegati sopra elencati siano inviati al Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio, per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, così come indicato nella nota 575/05 del 08/04/2008 con la quale il servizio regionale ha inviato le osservazioni sul P.di L. La Custaglia”;

- che questa delibera, è stata impugnata davanti al TAR (ric. n. 624/2009) da Carlini Anna F. e più, per la parte relativa alle prescrizioni, in quanto, in sintesi, non ritenevano necessario pervenire al nulla osta paesaggistico sull'intera area di zona F, e consideravano possibile pervenire ad un nulla osta riferito a ciascun piano di lottizzazione stralcio;
- che con Sentenza n. 445/2011 il TAR Sardegna ha respinto il ricorso avverso iscritto al n. REG. 624/2009, reputandolo infondato. Dalla lettura delle motivazioni in essa contenute, emerge la correttezza dell'iter procedimentale seguito dall'amministrazione comunale per l'approvazione e adozione del PdL denominato “La Custaglia”, risultando, così, acclarata la conformità del procedimento adottato dal Comune alla legge nonché alle disposizioni interne contenute nelle NTA del PDF. Secondo i giudici, bene ha operato il Comune laddove ha qualificato l'intervento proposto dai proprietari nel 1998, come una richiesta volta ad ottenere l'approvazione di un piano di lottizzazione, richiedendo per essa la necessità dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del piano generale, atteso che l'area interessata è sottoposta a vincolo paesistico; si legge, infatti nella decisione che << *Tanto meno si configura, per le zone “F”, come vorrebbero i ricorrenti l'ammissibilità di un piano generale delle infrastrutture sganciato dalle valutazioni vincolistiche derivanti (. . . .) dalla particolare conformazione del l'area oggetto del l ' intervento*>>; inoltre a parere dei Giudici, il piano proposto, allo stato della sua formulazione, rappresenta una proposta unitaria e salva la sua rimodulazione da parte degli stessi proponenti, **non potrebbe essere comunque realizzato per le sole parti ricadenti nelle aree sottratte al vincolo.**
- Il TAR prosegue osservando che <<*La delibera impugnata non è affatto contraddittoria in quanto, nel suo contenuto precettivo, impone ai lottizzanti, prima di adottare i singoli piani di lottizzazione stralcio, di recepire nel piano generale approvato, ai fini del conseguimento del nulla osta paesaggistico, le osservazioni dell'Ufficio Tutela del Paesaggio, al quale, col contenuto così innovato, i primi dovranno conformarsi*>>.

VISTA la nota prot. 20822 del 28/10/2011 con la quale il Comune invita i lottizzanti a trasmettere all'ufficio scrivente, quattro copie di tutti gli elaborati allegati alla delibera (del. C.C. n° 2 del 05/03/2009 su citata), per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica da parte del Servizio

Governo del territorio e tutela paesaggistica, per la provincia di Olbia-Tempio, e al contempo rende noto che sono pervenute richieste di riclassificazione da parte di alcuni lottizzanti;

CONSIDERATO che a tale richiesta non è seguita la presentazione di alcun documento, ma solo, qualche reiterazione di richiesta di retrocessione;

VISTE le richieste:

- della Sig.ra Altana Maria Grazia, presentata in data 30/12/2010 prot. 24734, proprietaria di un'area, ricadente in zona F al Foglio 189 mappali nn° 60-163-188-189-299-296-295-298-297-294-63-64-66-67-343-344-345-346-347, tesa ad ottenere la riclassificazione della stessa area in zona E in quanto non sussiste più l'interesse alla realizzazione degli interventi precedentemente programmati;
- della Sig.ra Manconi Nicolosa, presentata in data 19/05/2011 prot. 9725, proprietaria di un'area, ricadente in zona F al Foglio 189 mappali n° 7-189, tesa ad ottenere la riclassificazione della stessa, in zona E in quanto intende rinunciare all'opportunità di utilizzare tali terreni a scopo edificatorio;
- della Sig.ra Bianca Maria Patitone, presentata in data 15/09/2011 prot. 17218, proprietaria di un'area, ricadente in zona F al Foglio 189 mappali n° 300-199-336-338-74, tesa ad ottenere la riclassificazione della stessa, in zona E in quanto intende rinunciare all'opportunità di utilizzare tali terreni a scopo edificatorio;
- del sig. Luigi Sanna, presentata in data 09/11/2011 prot. 21724, proprietario di un'area, ricadente in zona F al Foglio 189 mappali n° 24-86-140, tesa ad ottenere la riclassificazione della stessa, in zona E;
- del sig. Giorgio Sanna, presentata in data 28/11/2011 prot. 23541, proprietario di un'area, ricadente in zona F al Foglio 189 mappali n° 201-340, tesa ad ottenere la riclassificazione della stessa, in zona E;

VISTA la nota del 30/10/2012 prot. 24174 con la quale il Comune invita nuovamente i lottizzanti, alla luce delle risultanze del TAR e alle richieste di riclassificazione avanzate da alcuni lottizzanti, a presentare nuovi elaborati progettuali conformi alle prescrizioni dell' U.T.P. regionale da sottoporre a nuova approvazione;

CONSIDERATO che a tale richiesta non è seguita la presentazione di alcun documento, ma solo, qualche reiterazione di richiesta di retrocessione;

VISTI i numerosi incontri intercorsi fra l'Amministrazione comunale, i proprietari delle aree ricadenti nel P.di L. la Custaglia e i tecnici da loro incaricati volti all'individuazione di una idonea soluzione concordata e condivisa;

DATO ATTO, in particolare, che al fine di raggiungere il massimo soddisfacimento degli interessi pubblici e privati in gioco, l'Amministrazione ha promosso, a partire dal 16/11/2012, una serie di nuovi incontri con i proprietari dei terreni situati nell'area e con i loro tecnici di fiducia, durante i quali si sono condivise le seguenti ipotesi di lavoro:

- la riclassificazione urbanistica della zona deve tenere conto del nuovo approccio introdotto dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e pertanto deve partire dalle analisi delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche: copertura vegetazionale, acclività, compluvi naturali, presenza di eventuali corsi d'acqua, dissesto;
- la riclassificazione urbanistica non dovrà procedere a “macchia di leopardo” ma dovrà individuare soluzioni che consentano la continuità delle zone territoriali omogenee.

RILEVATO CHE durante i predetti incontri sono state esaminate ed utilizzate le planimetrie relative all'acclività, alla copertura vegetazionale, ai compluvi naturali, alla presenza di eventuali corsi d'acqua, e al dissesto, ai fini di una più puntuale conoscenza dello stato dei luoghi e delle relative valenze ambientali e paesaggistiche;

VISTO l'allegato verbale sottoscritto in data 3 ottobre 2013 da Nicolosa Manconi, Bianca Maria Pattitone, Vargiu Roberto, Nino Carlini, Salvatore Carlini, Paolo Bazzu, dall'assessore all'Urbanistica Antonio Addis e dal dirigente dell'Ufficio Tecnico Giancarmelo Serra, che sintetizza le attività svolte durante gli incontri tenutisi nel periodo intercorso tra il 16.11.2012 e la data del verbale e riporta le indicazioni condivise in merito all'individuazione di tre aree o fasce:

- 1) area vicino alla ferrovia, adiacente ad area C, che possiede, anche se con alcune soluzioni tecniche da adottare in sede di realizzazione, le caratteristiche per rimanere zona omogenea “F”;
- 2) area lungo la strada vicinale Lu Curosu, caratterizzata da formazioni vegetali di diversa origine e composizione dove però è possibile mantenere la zona F e, per finire,
- 3) aree con forte acclività (superiore al 40%) da riclassificare come zona agricola;

Nello stesso verbale si prende atto dell'impossibilità di raggiungere una decisione concorde per la presenza di interessi non coincidenti tra i lottizzanti e si stabilisce, di comune accordo, di affidare al Comune l'assunzione, sulla base dei principi condivisi, delle decisioni in merito alle eventuali trasformazioni urbanistiche tese a favorire: - a chi è interessato a promuovere il Piano di

Lottizzazione in zona F, a farlo nell'area ridotta dopo la variante urbanistica; - a chi è interessato a non promuovere il Piano di Lottizzazione di avere la trasformazione urbanistica da F a E;

TENUTO CONTO dei principi condivisi durante i vari incontri svolti con i proprietari dei terreni situati nell'area interessata ;

CONSIDERATO che l'Amministrazione:

- vuole tutelare al meglio una zona di alto pregio naturalistico della città e vuole, alla luce dei recenti eventi calamitosi, impedire l'edificazione in contesti potenzialmente a rischio dal punto di vista idrogeologico;
- vuole dare, durante il suo mandato, contenuti ambientali e paesaggistici che salvaguardino gli interessi dell'intera comunità;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico deve prevalere su quello privato e sulla base di tale interesse il minor gettito IMU derivante da tale deliberazione, annualmente irrilevante per l'Ente, non altera il generale equilibrio economico-finanziario del bilancio;

PRESO ATTO della presenza di una area, ora inclusa in zona omogenea "F", caratterizzata da una acclività superiore al 40% nella quale, alla luce delle indicazioni del P.P.R., è vietato qualsiasi intervento di trasformazione del territorio;

RITENUTO di dover accogliere, IN PARTE come da richieste avanzate, la trasformazione urbanistica da zona "F – turistica" a zona "E - agricola" dei terreni identificati al Catasto terreni al Foglio 189 mappali n° 188-189-299-296-295-298-297-294-63-64-66-67-343-344-345-346-347- 7-189-24-86-140- 201-340- 300-199-336-338-74

Si ritiene, infatti, che l'amministrazione debba opportunamente valutare le richieste di retrocessione avanzate in modo così consistente da parte dei proprietari lottizzanti, di cui il Comune deve tenere conto, in quanto, pur nella discrezionalità che caratterizza l'attività di pianificazione del territorio, esse rappresentano certamente una mutata esigenza da parte dei privati, rispetto al momento della presentazione del Piano, meritevole di considerazione, ancor più per il numero di proprietari da cui le stesse pervengono.

CONSIDERATO che è assolutamente preminente per questa Amministrazione, nell'ambito di un corretto bilanciamento degli interessi pubblici e privati coinvolti, individuare soluzioni urbanistiche più adeguate possibile rispetto alla rilevanza naturalistico-paesaggistica del sito in questione.

RITENUTO, in base alle verifiche compiute, di dover riclassificare le seguenti aree, da zona "F – turistica" a zona "E - agricola", in quanto non idonee all'edificazione, aree identificate al Catasto

terreni al Foglio 182 mappale n° parte 864-parte 575-parte 928-parte 926-parte 540-parte 925-parte 65-63-543-577-933-929-930-932-931-parte 67-parte 545-578-935-394-579-938-937-936; al Foglio 189 mappali nn° 196-197-343-344-345-346-347-67-66-64-63-297-294- parte 287 - parte 71 -300-74-302-80-199-336-337-338-90-339-340-201-83-305-308-311-191-192-194-193-195-140-141-24-137-127-126-25-124-125-129-130-131-132-133-109-26-123-128-135-27-136-134-115-360-144-143-142-145-470-239-121-122-117-167-238-235-236-234-237-17-87-84-85-314-317-320-190-288-289-189-295-296-188-298-299-186-303-304-185-306-307-187-309-310-184-312-313-183-315-316-182-318-319-181-321-322

DATO ATTO CHE il Consiglio Comunale ha deciso, con delibera n. 64 del 12/12/2013 avente ad oggetto “*Adozione variante al P.di F.- riclassificazione area da zona F (zona Turistica) a zona E (agricola) in località la Custaglia a Tempio Pausania*” di rinviare la proposta n. 71 del 05/12/2013 “con l'impegno a convocare in tempi rapidi la commissione competente e successivamente una seduta di Consiglio”.

DATO ATTO CHE la Commissione Urbanistica Consiliare si è riunita in data 17/12/2013 e ha stabilito, dopo lunga discussione, quanto segue “Si chiede di presentare una proposta di condivisione o alternativa il giorno giovedì 09/01/14 alle ore 12,00 e convocare la commissione per il medesimo giorno alle ore 16,00“ come riportato nel verbale allegato.

VISTA la nota prot. 27895 del 19 dicembre 2013, inviata dall'ufficio urbanistica, su disposizione della Commissione Urbanistica Consiliare del 17/12/2013, ai proprietari di immobili in zona F in località La Custaglia, con la quale si invitano i suddetti proprietari a visionare la proposta di riclassificazione delle aree in località La Custaglia, formulata dall'assessore all'Urbanistica dott. Antonio Addis in sede di Consiglio Comunale e a presentare la condivisione alla proposta o eventuali proposte di nuova perimetrazione entro il 9 gennaio 2014.

PRESO ATTO che

- in data 8 gennaio 2014 prot. 367, è pervenuta una richiesta di nuova perimetrazione delle aree di cui rideterminare la destinazione urbanistica, presentata dall'ing. Pintus, dall'arch. Bazzu e dall'ing. Visicale;
- in data 9 gennaio 2014 con prot. 419, è pervenuta da parte della proprietà Frau, una richiesta di concessione proroga, pari ad almeno giorni 20, onde perfezionare una proposta.

DATO ATTO che in data 9 gennaio 2014, la Commissione urbanistica consiliare, ha esaminato le proposte presentate dai tecnici Ing. Pintus, Arch. Bazzu e Ing. Visicale e dopo lunga discussione il Presidente della commissione urbanistica ha proposto di votare, come si evince dall'allegato verbale:

1. proposta di nuova perimetrazione, presentata dai tecnici esterni, in data 8 gennaio 2014 prot. 367:

PARERE FAVOREVOLE = 0

PARERE CONTRARIO = 3 (Doneddu, Comiti, Garrucciu)

ASTENUTI = 3 (Cossu, Aisoni, Marotto)

2. sulla proposta di nuova perimetrazione, presentata dai tecnici esterni, in data 8 gennaio 2014 prot. 367, concedere la retrocessione a chi ne ha fatto richiesta, con eventuale servitù:

PARERE FAVOREVOLE = 3 (Cossu, Aisoni, Marotto)

PARERE CONTRARIO = 3 (Doneddu, Comiti, Garrucciu)

ASTENUTI = 0

3. proposta dell'assessore all'urbanistica Antonio Addis allegata alla delibera di Consiglio n. 64 del 12/12/2013:

PARERE FAVOREVOLE = 3 (Doneddu, Comiti, Garrucciu)

PARERE CONTRARIO = 3 (Cossu, Aisoni, Marotto)

ASTENUTI = 0

considerato che in tutte e tre le votazioni non si è ottenuta una maggioranza, la Commissione urbanistica viene chiusa constatando la parità delle votazioni e pertanto senza l'espressione di un parere votato a maggioranza.

Considerato che la Commissione Urbanistica non ha espresso nessun parere votato a maggioranza si ripropone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta rinviata nella seduta del 12/12/2013 con deliberazione n. 64 avendo ottemperato al mandato del Consiglio Comunale;

Visto il Decreto Assessoriale n. 2266/U del 20.12.1983;

Vista la legge Regionale 22.12.1989 n.45;

Acquisiti i preventivi pareri degli Uffici Comunali competenti ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs 18/08/2000 n. 267/90 che si riportano in calce alla presente;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

a) Adottare la Variante al P. di F., relativa alla riclassificazione di un'area da zona "F" (Zona Turistica) a zona "E" (agricola), identificata al catasto terreni al Foglio 182 mappale n° parte 864-parte 575-parte 928-parte 926-parte 540-parte 925-parte 65-63-543-577-933-929-930-932-931-parte 67-parte 545-578-935-394-579-938-937-936; al Foglio 189 mappali nn° 196-197-343-344-345-346-347-67-66-64-63-297-294- parte 287 - parte 71 -300-74-302-80-199-336-337-338-90-339-340-201-83-305-308-311-191-192-194-193-195-140-141-24-137-127-126-25-124-125-129-130-131-132-133-109-26-123-128-135-27-136-134-115-360-144-143-142-145-470-239-121-122-117-167-238-235-236-234-237-17-87-84-85-314-317-320-190-288-289-189-295-296-188-298-299-186-303-304-185-306-307-187-309-310-184-312-313-183-315-316-182-318-319-181-321-322, per quanto specificato in premessa narrativa, variante che si compone dei seguenti elaborati:

1. Programma di Fabbricazione Vigente e in Variante;
2. Tavola di sintesi delle valenze ambientali;

b) di dare mandato al Dirigente del Settore dei Servizi al Patrimonio ed al Territorio di adempiere ai successivi atti amministrativi

c) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 4**

Ufficio Proponente: **Responsabile Servizio Servizi Territoriali**

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE AL P.DI F.- RICLASSIFICAZIONE AREA DA ZONA F (ZONA TURISTICA ) A ZONA E (AGRICOLA) IN LOCALITÀ LA CUSTAGLIA, A TEMPIO PAUSANIA**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Responsabile Servizio Servizi Territoriali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/01/2014

Il Responsabile di Settore  
Arch. Serra Giancarmelo

## Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2014

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

GARRUCCIU SALVATORE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 05/02/2014 al 20/02/2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2<sup>a</sup> del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 15/02/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

---